



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



## **AREA DELLA DIRIGENZA ISTRUZIONE E RICERCA**

### **Linee guida per il rinnovo del CCNL 2016-2018.**

#### **PARTE ECONOMICA: OBIETTIVI INDILAZIONABILI**

La legge delega 15/09 e il decreto legislativo di attuazione, n. 150/09, c.d. Riforma Brunetta, al fine di migliorare la produttività dei servizi pubblici, hanno recato una profonda modifica della disciplina della dirigenza, rafforzandone i poteri e incrementandone le correlate responsabilità, di conseguenza restringendo il novero delle materie e gli stessi margini di azione della contrattazione collettiva, che adesso può – e deve – concentrarsi sugli istituti tipicamente sindacali, afferenti i profili economici e - entro i limiti delle disposizioni di legge, qualificate *imperative* – normativi.

Interpretando compiutamente il disposto dell'art. 36 della Costituzione, il contratto dovrà dunque riconoscere ad una dirigenza finora considerata *figlia di un dio minore* il diritto a una *retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa*, come affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza 178/15, che ha statuito l'*illegittimità sopravvenuta* – dal 15 luglio 2015 – di una moratoria contrattuale durata ben sei anni e nel corso della quale la retribuzione della categoria ha subito una notevole erosione del potere d'acquisto e un' ulteriore sperequazione rispetto a tutti i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia della P.A.

Perciò il rinnovo del CCNL per i dirigenti delle istituzioni scolastiche deve rappresentare un punto di svolta rispetto ai tanti impegni assunti in sede ARAN nelle dichiarazioni a margine in tutti i precedenti contratti, affinché sia risolta una vera e propria **emergenza salariale**.

Ne consegue che la filosofia che muoverà le forze in campo per il rinnovo del CCNL 2016/2018, senza trascurare anche il secondo semestre del 2015, dovrà incentrarsi non solo e non tanto sul recupero dell'inflazione, ma, e soprattutto, sull'obiettivo, **minimo e irrinunciabile**, dell'equiparazione con la dirigenza pubblica di 2<sup>a</sup> fascia.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



## IMPIANTO DEL PROSSIMO CCNL

Le risorse economiche necessarie da inserire nella Legge di stabilità per conseguire l'equiparazione retributiva sono giustificate dai seguenti calcoli previsionali:

1. Ai sensi del D.M. degli Organici 2016/2017, le istituzioni scolastiche in Italia sono 8.281, alle quali aggiungere 125 CPIA, per un totale di 8406, meno 334 sottodimensionate, si ricava che le istituzioni scolastiche normo-dimensionate in Italia, comprese quelle non coperte da dirigente titolare, sono complessivamente **8.072**. Si ritiene che si debba superare la fase della divisione esistente tra scuole normo-dimensionate e sottodimensionate, anomalia da sanare procedendo immediatamente a un piano di dimensionamento radicale e all'emanazione del nuovo bando di reclutamento.

E' appena il caso di far rilevare che parte delle risorse economiche impiegate per retribuire le reggenze, a concorso espletato potrebbero essere utilizzate per la copertura della spesa per l'assunzione di nuovi docenti, restituendo una managerialità necessaria per elevare i livelli di apprendimento della scuola italiana.

2. Lo stipendio tabellare annuo dei dirigenti scolastici, comprensivo della 13<sup>a</sup> mensilità lordo dipendente, è di €. **43.310,93**, perfettamente identico – unica voce retributiva – a quello di tutti i dirigenti pubblici di 2<sup>a</sup> fascia.
3. La **retribuzione di posizione fissa** per i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia è di €. **12.155,65**, percepita in 13 mensilità lordo dipendente, mentre la stessa retribuzione per i dirigenti scolastici ammonta a €. **3.556,68**, anche questa suddivisa in 13 mensilità. La differenza fra le due è di €. **8.598,97** lordo dipendente.
4. La retribuzione di posizione variabile per i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia è di €. **18.319,39**, a fronte di una pari retribuzione calcolata in valore medio di €. **8.000,00** per i dirigenti scolastici, con una differenza a favore dei primi di €. **10.319,39**.
5. La retribuzione di risultato, legata alla valutazione, per i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia è pari a €. **29.311,00**; mentre, per quanto concerne i dirigenti scolastici, essa è, a tutt'oggi, parametrata sulla complessità delle scuole affidate, con un valore medio di €. **1.700,00** annue, peraltro significativamente ridotto dal pagamento delle reggenze. Anche qui, dunque, la differenza in negativo è pari a €. **27.611,00**.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



## RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE PER L'EQUIPARAZIONE

- a) Sicché, per l'equiparazione della sola **RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA** occorrono €. **69.410.885,84** ( $12.155,65 - 3.556,68 = 8.598,97 \times 8.072$  €. 69.410.885,84) per anno lordo dipendente. In considerazione che ora la durata del CCNL, ai sensi del D.L.vo 150, sarà di 3 anni, il fabbisogno ammonterà a €. **208.232.657,52**;
- b) per la **RETRIBUZIONE DI POSIZIONE VARIABILE** occorrono €. **83.298.116,08** ( $18.319,39 - 8.000,00 = 10.319,39 \times 8.072$ ) per anno lordo dipendente. In considerazione che la durata del CCNL, ai sensi del D.L.vo 150, sarà di 3 anni, il fabbisogno ammonterà a €. **249.894.348,24**;
- c) per la **RETRIBUZIONE DI RISULTATO** occorrono € **222.875.992,00** ( $29.311,00 - 1.700,00 = 27.611 \times 8.072$ ) per anno lordo dipendente: In considerazione che la durata del CCNL, ai sensi del D.L.vo 150, sarà di 3 anni, il fabbisogno ammonterà a €. **668.627.976,00**.

**COMPLESSIVAMENTE, LE SOMME OCCORRENTI PER L'EQUIPARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI AI DIRIGENTI DI 2^ FASCIA AMMONTANO A €. 1.126.754.981,76.**

Ma:

- devono essere detratti gli importi erogati per **vacanza contrattuale**, pari a €. **605.157,84** ( $€ 24,99 \times 8.072 \times 3$ ) lordo dipendente per il triennio contrattuale;
- devono essere detratti €. **33.915.000,00** dagli importi relativi all'assegno **ad personam** per gli ex "**presidi incaricati**", del valore di circa €. **7.000,00** annue pro-capite, che in teoria avrebbe dovuto essere riassorbito dai futuri aumenti contrattuali. Non lo è stato, per cui i beneficiari continuano a goderne.  
Attualmente si stima che Dirigenti Scolastici ex presidi incaricati in servizio siano circa **1.615**, pari al 20% del personale in servizio ( $1615 \times 7000,00 = € 11.305.000,00 \times 3 = 33.915.000,00$ );

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



- devono essere detratti € **318.267.000,00** per posti non coperti da Dirigenti Scolastici di ruolo, in attesa dell'espletamento del concorso da bandire (quota di equiparazione pro-capite € 70.726,56 x 1.500 x 3 : dato sottostimato di posti vacanti);
- Infine, avendo ipotizzato per il nuovo CCNL una retribuzione di posizione e di risultato incentrata sul FUA, conforme a quella in godimento per i Dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia, devono essere detratti € **437.632.429,42** del FUN per l'intero triennio contrattuale 2016/2018.

Complessivamente, le somme da sottrarre al fabbisogno per conseguire l'obiettivo dell'equiparazione ammontano a € **790.419.587,26**, oltre alle somme che si sarebbero dovute stanziare per la valutazione delle *performance* dei dirigenti scolastici, già previste nella legge 107/2015, comma 86.

LE SOMME NECESSARIE PER L'EQUIPARAZIONE NELL'INTERO TRIENNIO DI VALIDITA' DEL CCNL 2016/2018 AMMONTANO A € **336.335.394,50** (1.126.754.981,76 – 790.419.587,26), con un'incidenza media annua di € **112.111.798,17**.

Perché si possa realizzare tale progetto, è indispensabile che il Governo e il Parlamento stanziino le risorse sufficienti nella manovra finanziaria in corso di formazione, cancellando l'art. 9/bis del D.L. 78/10 e facendo cadere contemporaneamente tutto il gigantesco contenzioso che orbita intorno a questa materia e alla sua corretta interpretazione.

**SE IL PROSSIMO CCNL RECEPIRA' QUESTA PROPOSTA CONTRATTUALE, LA RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA A REGIME DEI DIRIGENTI SCOLASTICI ITALIANI SARA' DI € 103.096,94.**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



### TABELLE RIASSUNTIVE

Tabella 1 – calcolo differenza retributiva

|                          | DIRIG. II FASCIA | DIRIG. SCOLAS. | DIFFERENZA        |
|--------------------------|------------------|----------------|-------------------|
| RETRIB. POSIZ. FISSA     | 12.155,65        | 3.556,68       | 8.598,97          |
| RETRIB. POS. VARIABILE   | 18.319,39,       | 8.000,00       | 10.319,39         |
| RETRIB. RISULTATO        | 29.311,00        | 1.700,00       | 27.611,00         |
| <b>DIFFERENZA TOTALE</b> |                  |                | <b>46.529,236</b> |

Tabella 2 – fabbisogno per perequazione

| SOMME PER EQUIPARAZIONE X ORGANICO 8072 DIRIGENTI | ANNUA               | TRIENNIO                |
|---|---------------------|-------------------------|
| RETRIB. POSIZIONE FISSA                           | 69.410.885,84       | 208.232.657,52          |
| RETRIB. POSIZIONE VARIABILE                       | 83.298.116,08       | 249.894.348,24          |
| RETRIB. RISULTATO                                 | 222.875.992,00      | 668.627.976,00          |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>375584993,92</b> | <b>1.126.754.981,76</b> |

Tabella 3 – SOMME DA DETRARRE DAL FABBISOGNO CALCOLATE SUL TRIENNIO

|  |                       |
|--|-----------------------|
| VACANZA CONTRATTUALE                             | 605.157,84            |
| ASSEGNO AD PERSONAM                              | 33.915.000,00         |
| FABBISOGNO PER POSTI VACANTI (PER DIFETTO 1.500) | 318.267.000,00        |
| FUN CON RETRIB. POS E RISUL. INCENTRATE SUL FUA  | 437.632.429,42        |
| <b>TOTALE SOMMA DA SOTTRARRE</b>                 | <b>790.419.587,26</b> |

Tabella 4 – Fabbisogno effettivo

| FABBISOGNO TOTALE       | SOMME DA SOTTRARRE    | FABBISOGNO REALE PER ANNO | FABBISOGNO REALE PER TRIENNIO |
|-------------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------------|
| <b>1.126.754.981,76</b> | <b>790.419.587,26</b> | <b>112.111.798,17</b>     | <b>336.335.394,50</b>         |

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



## ALCUNE NECESSARIE CHIARIFICAZIONI

Per i dirigenti scolastici provenienti dal ruolo dei presidi e dei direttori didattici, all'atto del primo inquadramento fu riconosciuto il mantenimento della RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità), beneficio contrattuale in godimento anche per i dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia, mentre per i dirigenti provenienti dalla docenza non fu previsto il recupero della RPD (Retribuzione Professionale Docenti), perpetrandosi una gravissima ingiustizia.

Tali emolumenti erano legati alla progressione economica e di carriera, raggiungendo a gradone 35 valori significativi.

I CCNL fin qui sottoscritti hanno reso stridente la posizione retributiva dei dirigenti scolastici provenienti dal ruolo dei presidi, direttori didattici ed ex presidi incaricati, rispetto ai vincitori dei concorsi ordinari del 2004, 2007 e 2011, destinatari di un inquadramento di molto inferiore alle prime due categorie, pur svolgendo **la stessa funzione nella medesima area**.

Per il rispetto del più volte invocato art. 36 della Costituzione, esiste un *vulnus* del principio quivi codificato, del diritto *a una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa*.

**In assenza dell'equiparazione delle retribuzioni dei dirigenti scolastici, si continuerebbe a perpetrare un'ingiustizia retributiva, con un riverbero pesante sulle pensioni e sulla buonuscita.**

Vale rimarcare che le retribuzioni della dirigenza scolastica, nella giungla retributiva innanzi accennata, hanno subito, calcolate nella media annuale dal 2010 al 2015, una pesante riduzione di oltre **4.000** euro rispetto all'anno 2009, andando oltre a quanto postulato dal D.L. 78/2010 e tuttora operante.

Inoltre, in questo sessennio, l'organico dei dirigenti scolastici ha subito una decurtazione di circa il 25%, con economie incamerate dal Tesoro di proporzioni ragguardevoli, **tanto da poter affermare che l'equiparazione alla retribuzione di posizione fissa con la dirigenza pubblica di 2<sup>a</sup> fascia è ampiamente autofinanziata.**

**Infine, le risorse del FUN sono state taglieggiate anche dalla perdita assurda della RIA in godimento da parte dei dirigenti scolastici andati in pensione.**

**Questa voce, nella presente proposta contrattuale, non compare, per essere sostituita con le risorse del FUA (Fondo Unico di Amministrazione) in godimento della dirigenza pubblica.**

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



## PARTE NORMATIVA

Il nuovo CCNL, operando con intelligenza nelle maglie della disciplina pubblicistica che ne ha circoscritto l'azione, deve in primo luogo individuare e presidiare le istanze di garanzia relative a diversi profili normativi. E, contestualmente, deve attivare le interlocuzioni con l'ARAN, con il MIUR e con il livello politico per le inerenti modifiche normative, per quanto di rispettiva competenza:

1. Assicurare la massima trasparenza nel conferimento delle reggenze, degli incarichi aggiuntivi obbligatori e nei mutamenti degli incarichi istituzionali, sempre più diventati terra di nessuno, fonte di arbitrio da parte dell'Amministrazione e spesso sfocianti in contenzioso.

In particolare tutte le sedi disponibili, comprese quelle dei comandati, dovranno essere rese note per tempo; non si dovranno, surrettiziamente, reintrodurre i settori formativi, abrogati *ex lege* a tutti gli effetti.

2. Definire dispositivi di valutazione snelli e agibili in luogo dei prefigurati ponderosi apparati documentali che si traducono in ulteriori molestie burocratiche; e pretendersi che i valutatori di prima istanza diano comprovate garanzie di competenze e di indipendenza di giudizio.
3. **MOBILITA'- MUTAMENTO INCARICO E INTERREGIONALITA'- L'allineamento delle scadenze dei contratti** è *conditio sine qua non* per arginare il fenomeno dei mutamenti d'incarico in vigenza di contratto e per garantire a tutti le stesse opportunità e gli stessi diritti alla scadenza naturale.

Il mutamento dell'incarico in pendenza di contratto è giusto che venga sottoposto alle restrizioni figuranti nell'art. 17 CCNL, atteso che la norma appena richiamata tende ad evitare operazioni poco trasparenti.

Per l'interregionalità sostituire "fino al 30%" con "almeno il 30%" in modo che, in caso di esaurimento della graduatoria degli idonei, si possano mettere a disposizione per l'interregionalità anche più del 30% dei posti liberi. Consentire la richiesta di interregionalità per almeno due regioni.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



4. Superare il ricorso sistematico, e perciò patologico, alle numerose reggenze dovute ai vuoti d'organico e alle scuole sottodimensionate, bandendosi con urgenza il concorso ordinario per il reclutamento dei dirigenti scolastici e per intanto, a copertura dei posti vacanti e disponibili, sollecitare/richiedere un intervento legislativo che proroghi **facoltativamente, una tantum**, i pensionamenti fino alla copertura dei posti vacanti con l'affidamento degli incarichi ai vincitori dell'emanando bando di concorso.
5. Omogeneizzare la materia della restituzione al ruolo di provenienza, al pari con il resto della dirigenza pubblica, prevedendo modifiche legislative e contrattuali tali da consentire tale processo anche in tempi successivi alla conferma in ruolo del Dirigente scolastico.
6. Allo stesso modo è indispensabile armonizzare le norme legislative vigenti e quelle pattizie, al fine di consentire la possibilità per i Dirigenti Scolastici, dichiarati inidonei alla funzione, di conservare la qualifica dirigenziale e di essere utilizzati in altri compiti.
7. In termini residuali rispetto ai precedenti punti 4, 5 e 6, si propone una previsione di utilizzare eventuali posti vacanti per la mobilità interregionale e l'affidamento degli incarichi sui posti vacanti agli idonei del concorso.

**Le reggenze vanno pertanto assegnate, di norma, SOLO per la sostituzione temporanea dei dirigenti assenti.**

8. Rivedere i commi 4 e 5 dell'art. 19 della L. 111/2011, nel rispetto della sentenza della Corte costituzionale n. 147/12, riducendo i parametri numerici elevati, adeguandoli alle caratteristiche socio-economiche e culturali delle aree geografiche, imponendo il rispetto sia del numero minimo che massimo di alunni per istituti, con conseguente sdoppiamento degli istituti sovradimensionati ed eliminazione delle scuole sottodimensionate.

**E' impensabile:**

- **che un dirigente possa assicurare la qualità dell'offerta formativa e del successo scolastico e formativo se deve gestire istituzioni anche con 1.500 alunni, magari suddivisi in sedi e plessi distanti decine di chilometri e ricadenti anche in Comuni diversi;**
- **che ogni istituzione scolastica, anche se sottodimensionata in via eccezionale e in deroga ai parametri minimi, abbia un Dirigente e un Direttore dei S.G.A.**

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**





**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



9. Pur nella presa d'atto che la disciplina di reclutamento dei dirigenti scolastici è stata improvvidamente riportata alla competenza *domestica* del MIUR, prevedere, come per tutti gli altri dirigenti non aggettivati e dopo la selezione concorsuale, la frequenza della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, dato che il semplice superamento delle prove concorsuali non assicura il possesso delle necessarie competenze per gestire le sempre più complesse istituzioni scolastiche. Nel frattempo, in virtù di una formazione omogenea, anche i dirigenti scolastici – dirigenti pubblici *pleno iure* – potranno regolarmente beneficiare di una mobilità professionale in uscita presso altre pubbliche amministrazioni partecipando, in condizioni paritetiche, ai vari interpelli.
10. Il ricorso alla settimana corta, favorito dagli EE.LL. proprietari degli immobili, per ovvie ragioni di economizzare sui costi di gestione (riscaldamento, vigilanza ingresso e uscita, facilità di intervento per manutenzione, ecc.), porta all'addensamento delle incombenze del dirigente scolastico nei restanti cinque giorni; ciò stante è necessario espungere dall'articolo 16 del CCNL 2010 (*Ferie e festività*) il comma 3.
11. **Istituire la vice-dirigenza e il c.d. *middle management*, sia sul versante della didattica che su quello del servente ufficio di segreteria.**
- Anche questa è una delle tante anomalie riservate alla scuola. In tutti gli altri settori del pubblico impiego sono previste figure intermedie, stabilmente incardinate nel sistema. Nella scuola, a causa anche dell'impossibilità di delegare funzioni superiori ai collaboratori, così come ribadito dalla L. 135/2012, vengono a determinarsi vere e proprie situazioni di vuoti di potere, non avendo previsto il Legislatore alcuna forma di sostituzione del dirigente se non per assenze superiori a due mesi.
12. Stabilizzare i presidi incaricati con un apposito intervento legislativo ovvero con concorso riservato identico a quello adottato in altre situazioni per risolvere vertenze e contenziosi, come già avvenuto in Sicilia e in Toscana. Trattasi di poche unità di persone che svolgono la funzione anche da oltre dieci anni e senza alcuna valutazione negativa, quindi dirigenti *in pectore*!
13. Ridefinire la *culpa in vigilando* così come prevista dal Codice civile, in modo da adeguare le norme a quelle in vigore nei Paesi più avanzati, in particolare a quelle dei paesi nordici.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



14. Precisare e circoscrivere le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, finora ancorate alla mera qualifica di *datore di lavoro*, entro i suoi effettivi poteri d'intervento, non potendo di certo il dirigente scolastico surrogare le croniche inadempienze degli enti locali.
15. Essendo stati aboliti i settori formativi, formalizzare – in via interpretativa – la cancellazione dell'antecedente norma di legge che non consente ai dirigenti scolastici del primo ciclo di svolgere la funzione di presidente agli esami di maturità in piena parità di condizioni dei colleghi temporaneamente preposti al settore secondario. Del pari, consentire ai dirigenti scolastici del primo ciclo, che siano stati collocati in quiescenza da non più di tre anni, di svolgere la predetta funzione.
16. Attribuire incarichi aggiuntivi e reggenze secondo il criterio della rotazione e comunque con procedure trasparenti, disponendosi il loro immediato pagamento a carico della fiscalità generale.
17. **Abolire l'obbligatorietà dell'accettazione sia degli incarichi aggiuntivi che delle reggenze.**
18. Rendere facoltativa l'accettazione del dirigente scolastico di stendere memoria, costituirsi in giudizio e difendere l'Amministrazione, precisando il suo solo obbligo della relazione sui fatti di causa e da rimettere all'Ufficio per il contenzioso o all'Avvocatura dello Stato. Il Legislatore ha previsto che *Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie.* (art. 12 D.L.vo n. 165/2001).
19. Prevedere l'uso del mezzo proprio in caso di conferenza di servizio, oppure per incarichi di reggenze in scuole distanti dalla propria sede di servizio, nell'ottica seguita in deroga per i dirigenti tecnici e per i revisori dei conti.
20. Tutte le spese sopportate dai dirigente per esigenze di servizio devono essere rimborsate. Al pari degli altri dirigenti e perfino funzionari dell'Amministrazione centrale e periferica, anche per i dirigenti scolastici devono essere previsti i buoni pasto.

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



21. Richiedere che le economie di Area susseguenti alle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica vadano ad integrare le risorse da negoziare nel contratto successivo.
22. Rinegoziazione del C.I.N. (Contratto Integrativo Nazionale) fermo al 2007.
23. Prevedere efficaci istituti per prevenire l'utilizzo improprio del potere di affidamento degli incarichi dirigenziali anche a mezzo di certe ed immediate sanzioni.
24. Rivedere integralmente il potere sanzionatorio previsto dal CCNL/2010 per eliminare usi impropri se non ritorsivi. Idem per il potere di disporre ispezioni.
25. Vanno parimenti rivisti e resi operativi gli istituti previsti dagli artt. 34 (Comitato paritetico per il mobbing) e 37 (Comitato regionale di garanzia) che o non sono stati costituiti o, comunque, scarsamente o mai convocati e/o interpellati.
26. Prevedere buoni pasto al pari di tutti gli altri dirigenti di pari fascia.